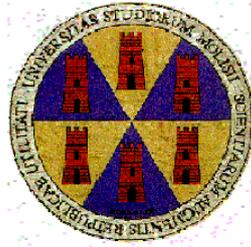


Università degli Studi del Molise

FACOLTÀ DI SCIENZE DEL BENESSERE



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE**

*(Classe delle lauree specialistiche in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate -
76/S)*

Art. 1
(*Premessa.*)

Il presente Regolamento didattico è stato redatto nel rispetto di quanto previsto da:

- a) Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei di cui al D.M. del 3 novembre 1999, n. 509, così come modificato dal D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270, e dall'art. 11, comma 2, della Legge del 19 novembre 1990, n. 341;
- b) D.M. 4.08.2000 sulla determinazione delle classi delle lauree universitarie e D.M. 28.11.2000 sulla determinazione delle classi delle lauree specialistiche;
- c) D.M. 4.10.2000 sui settori scientifico-disciplinari;
- d) Statuto, emanato con D.R. n. 767 del 4.12.1996 e successive modifiche;
- e) Regolamento generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1105 del 6.07.2004;
- f) Regolamento didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 704 dell'11.06.2002 e successive modifiche.

Art. 2
(*Istituzione.*)

L'ordinamento didattico relativo all'istituzione del Corso di Laurea Specialistica in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate - Classe delle lauree specialistiche n. 76/S - è stato emanato con D.R. del 9.05.2006 ed è stato approvato con D.M. del 10.05.2006.

Il Corso di Laurea Specialistica in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate afferisce alla Facoltà di Scienze del Benessere.

Art. 3
(*Attivazione.*)

Il Corso di Laurea Specialistica in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate è attivato a partire dall'a.a. 2006/07, secondo quanto previsto dagli articoli 32, 33, 34, 35, 36 e 39 dello Statuto dell'Università degli Studi del Molise e dagli articoli 5, 7, 22, 23 del Regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

Art. 4
(*Durata e organizzazione del Corso di Laurea Specialistica.*)

Il percorso formativo del Corso di Laurea Specialistica in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate si articola in due anni, come previsto all'art. 8 del D.M. n. 509 del 3.11.1999, così come modificato dal D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270, ciascuno dei quali comprensivo di 60 Crediti Formativi Universitari (CFU), per un totale di 120 CFU. Le attività formative si articolano in insegnamenti, tirocini o stage ed una prova finale. I crediti assegnati a ciascuna attività formativa sono riportati nell'allegato 1.

Una durata inferiore è possibile quando lo studente, proveniente dallo stesso Corso di Laurea Specialistica di altro Ateneo, sia già in possesso di crediti certificati e riconosciuti dalla competente struttura didattica, in quanto presenti nel piano di studio, ovvero vanti dei crediti formativi certificati acquisiti al di fuori della frequenza di corsi universitari, che siano riconoscibili ai sensi della normativa vigente. La validità dei suddetti crediti deve essere, comunque, riconosciuta dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica ai sensi dell'ordinamento didattico vigente.

L'attività didattica è, di norma, organizzata per ciascun anno di corso in due cicli di durata inferiore all'anno, indicati convenzionalmente come "semestri".

Le attività didattiche comprendono corsi di lezioni teoriche (anche attraverso risorse tecnologiche multimediali), esercitazioni (teoriche, di campo e di laboratorio), comprensive di addestramenti per

l'apprendimento delle tecniche necessarie alla rieducazione motoria, seminari, corsi monografici, attività guidate, visite tecniche, correzione di elaborati.

L'attività didattica-formativa è organizzata in corsi monodisciplinari e integrati (nel caso in cui le attività siano organizzate in moduli didattici). Il corso integrato è costituito da moduli didattici per un massimo equivalente a 10 crediti, impartiti da più docenti.

Il Corso di Laurea Specialistica è articolato in una parte destinata alle attività formative di base (11 CFU) e una parte dedicata alle attività formative caratterizzanti (30 CFU); a queste si aggiungono le attività formative relative a discipline affini o integrative (5 CFU), a scelta della sede (47 CFU) e altre attività formative, tra le quali attività a scelta dallo studente (6 CFU), altre attività, quali tirocinio, abilità informatiche e relazionali, ulteriori conoscenze linguistiche (12 CFU) e prova finale (9 CFU).

Per crediti a scelta debbono intendersi i CFU che lo studente può acquisire mediante scelta libera ed autonoma tra diverse attività formative attivate nella Facoltà.

I CFU relativi alle attività di tirocinio si acquisiscono secondo quanto stabilito da apposito regolamento.

La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. L'assegnazione della prova finale, i tempi e i modi di svolgimento della stessa sono disciplinati da apposito Regolamento della Facoltà.

Propedeuticità specifiche possono essere previste per ciascun insegnamento dalla competente struttura didattica all'inizio di ciascun anno accademico.

Il piano di studio, conforme all'ordinamento didattico, comprensivo dell'elenco completo degli insegnamenti e delle altre attività formative, può essere modificato dalla competente struttura didattica, secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo.

Art. 5

(Elenco delle attività formative.)

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, suddivisi per ambiti disciplinari e con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e delle articolazioni in moduli di tali insegnamenti, sono approvati annualmente dal Consiglio della competente struttura didattica, sentita la Commissione didattica paritetica. Il predetto elenco è riportato nell'allegato n. 1.

Art. 6

(Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Specialistica e sbocchi professionali)

I laureati in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate dovranno avere specifiche competenze nel campo della prevenzione e dell'educazione motoria adattata e potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nell'ambito della progettazione, conduzione e gestione:

- delle attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica e al recupero delle patologie correlate alla sedentarietà e ai scorretti stili di vita;
- delle attività finalizzate al raggiungimento, al mantenimento e al recupero, mediante l'esercizio fisico, del quadro ottimale di salute, di efficienza e di benessere psico-fisico;
- delle attività motorie per l'età evolutiva, per gli adulti e per gli anziani; delle attività motorie educative e ricreative adattate ai disabili.

Dovranno avere:

- una solida preparazione nell'area delle scienze motorie ed essere in grado di progettare, condurre e gestire le attività motorie, con attenzione alle specificità di genere;
- competenze di livello avanzato per poter operare nell'ambito delle attività motorie ai fini ricreativi, di socializzazione, di prevenzione, del mantenimento e del recupero della migliore efficienza fisica nelle diverse età;
- una approfondita conoscenza delle metodologie e delle tecniche dell'educazione motoria per i disabili.

Dovranno, altresì, essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza, di lavorare con ampia autonomia assumendo responsabilità di progetti e strutture.

I laureati in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei vari ambiti di progettazione, conduzione, e gestione delle attività motorie preventive e adattate. Con l'acquisizione delle competenze previste i laureati potranno una migliore qualificazione professionale rivolta alla progettazione, conduzione e gestione:

- o delle attività motorie educative, ricreative e sportive adattate per disabili presso istituzioni e enti specializzati compresi quelli che agiscono nell'ambito del privato sociale;
- o delle attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica e del benessere;
- o delle attività motorie per gli anziani presso enti pubblici e strutture private;
- o delle attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica e al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita all'interno di iniziative promosse da enti pubblici o strutture private.

Art. 7

(Requisiti e modalità di ammissione al Corso di Laurea Specialistica.)

Per la partecipazione alla prova di ammissione è richiesto il possesso del diploma di laurea in Scienze Motorie, appartenente alla classe n. 33 delle Lauree in Scienze delle attività motorie e sportive, o titolo equiparato, ovvero del diploma di laurea quadriennale in Scienze Motorie (vecchio ordinamento).

Gli studenti in possesso del diploma di laurea in Scienze Motorie – profilo rieducativo - conseguito presso l'Università degli Studi del Molise possono immatricolarsi al Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate, senza debito formativo, con il riconoscimento integrale dei 180 CFU della laurea di primo livello.

Per gli studenti in possesso del diploma di laurea in Scienze Motorie, conseguito nei profili associativo-educazionale, ovvero economico-gestionale presso l'Università degli Studi del Molise, nonché per gli studenti in possesso del diploma di laurea nella classe 33 conseguito presso altro Ateneo, o di altro titolo equipollente o equiparato, la competente struttura didattica procederà ad una specifica valutazione della carriera pregressa e della preparazione personale, al fine di verificare l'esistenza di eventuali crediti formativi in esubero, ovvero di debiti formativi da colmare, che, comunque, non dovranno essere superiori a 60 CFU.

Possono immatricolarsi con riserva gli studenti che conseguono la laurea di primo livello in Scienze Motorie entro la sessione straordinaria dell'anno accademico di riferimento.

L'accesso al Corso di Laurea Specialistica è a numero programmato. Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso è stabilito annualmente dal Senato Accademico, sentito il Consiglio della struttura didattica competente, nel rispetto delle vigenti disposizioni, in relazione alla effettiva disponibilità di strutture e attrezzature didattiche, scientifiche e sportive ed anche in dipendenza delle prospettive del mercato del lavoro.

La selezione è per titoli ed esami.

Per quanto riguarda l'ammissione dei candidati al Corso di Laurea Specialistica in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, essa avverrà seguendo l'ordine della graduatoria determinato dalla somma dei punteggi riportati nella prova attitudinale e nella valutazione dei titoli di studio, secondo i criteri riportati di seguito:

TITOLI DI STUDIO	Fino a 40 punti
Laurea in Scienze Motorie o altro titolo equipollente o equiparato	20 punti
Voto di laurea	Fino a 10 punti
Altri titoli (altra laurea, master, specializzazioni, pubblicazioni scientifiche, esperienze professionali)	Fino a 10 punti

VOTO DI LAUREA	PUNTI
Fino a 90/100	0 punti
Da 91 a 95/110	2 punti
Da 96 a 100/110	3 punti
Da 101 a 105/110	4 punti
Da 106 a 107/110	5 punti
108/110	6 punti
109/110	7 punti
110/110	8 punti
110/110 e lode	10 punti

VERIFICA DELLA PREPARAZIONE	Fino a 60 punti
Test attitudinale	Fino a 60 punti

Le modalità e i contenuti della prova di esame saranno stabiliti annualmente dal Consiglio della struttura didattica competente.

Art. 8

(Trasferimenti e mobilità internazionale degli studenti.)

Per consentire il passaggio presso l'Università degli Studi del Molise degli studenti già iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate in altri Atenei, il Consiglio della struttura didattica competente esaminerà, di volta in volta, il curriculum dei candidati sulla base dei programmi svolti e dei crediti formativi acquisiti.

Eventuali eccedenze potranno essere recuperate dallo studente chiedendone accreditamento come attività a scelta dello studente.

Lo studente, che richiede il passaggio, dovrà contestualmente fare richiesta di riconoscimento degli esami già sostenuti.

L'anno di corso a cui iscriverne gli studenti provenienti da altri Atenei, ovvero in possesso del diploma di laurea in Scienze Motorie - conseguito nei profili associativo-educativo o economico-gestionale presso l'Università degli Studi del Molise - sarà determinato in base al numero complessivo di CFU riconosciuti allo studente; in particolare, lo studente, per essere iscritto ad un determinato anno di corso, dovrà essere in possesso di un numero di CFU complessivo pari ad almeno il 50% del numero di CFU previsti per il precedente anno di corso.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo, la struttura didattica competente si esprime anche in materia di mobilità internazionale valutando il riconoscimento totale o parziale di crediti acquisiti in percorsi formativi universitari compiuti presso università straniere.

Art. 9

(Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti)

Per la regolamentazione della composizione delle commissioni di esame per la verifica del profitto degli studenti e dello svolgimento degli esami si fa riferimento a quanto appositamente previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Per i soli studenti a tempo pieno, l'esame relativo ad una attività di insegnamento, alle attività pratiche, di laboratorio, di progetto o simili viene semplificato mediante l'acquisizione dei crediti relativi sulla base di una progressiva attività di verifica durante la frequenza, tale da consentire il conseguimento dei crediti contestualmente alla conclusione dell'attività. Le suddette acquisizioni contribuiranno alla valutazione in sede di esame finale.

Per la verifica dell'acquisizione dei crediti formativi relativi alle ulteriori conoscenze linguistiche, alle abilità informatiche e al tirocinio saranno previste prove orali e/o scritte.

I crediti relativi alla lingua straniera potranno essere conseguiti anche con le modalità previste dall'art.

40, comma 7, del Regolamento Didattico di Ateneo.

Altre forme di verifica, anche telematiche, potranno essere utilizzate previa approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea e del Consiglio della Facoltà di Scienze del Benessere.

La tipologia degli esami e delle altre verifiche di profitto viene prevista annualmente e resa nota nella programmazione didattica congiuntamente ai programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative.

Per la composizione delle commissioni di esame e di laurea, si fa riferimento a quanto stabilito nei regolamenti della Facoltà e, dove non specificamente previsto, nel regolamento didattico di Ateneo.

Art. 10

(Conseguimento dei titoli di studio e supplemento al diploma.)

Sono ammessi a sostenere l'esame finale di laurea per il conseguimento del titolo gli studenti che abbiano acquisito i crediti relativi alla laurea triennale di primo livello in Scienze Motorie - classe 33 - (180 CFU) e quelli relativi alla laurea specialistica (120 CFU), secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico (allegato n. 2) e così suddivisi:

- n. 93 CFU relativi ad attività formative di base, attività caratterizzanti, attività affini o integrative e attività di ambito aggregato per crediti di sede;
- n. 18 CFU relativi ai CFU a scelta dello studente, a tirocini e ad altre attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche);
- n. 9 CFU per la prova finale.

Il suddetto esame di laurea consiste nell'esposizione - in seduta pubblica, di fronte ad una Commissione di docenti, che esprimerà una valutazione in centodecimi ed eventuale lode - di una dissertazione scritta inerente ad una materia propria del percorso di studi specialistici. La dissertazione dovrà evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, anche sperimentale (ove possibile), i temi oggetto della classe di laurea di appartenenza. Il termine di presentazione della domanda di tesi deve essere di almeno 6 mesi antecedente quello dell'esame finale. Per le tesi curriculari a carattere sperimentale tale termine deve essere di almeno 12 mesi, tenendo conto, comunque, della effettiva possibilità di svolgere la sperimentazione connessa alla tesi, anche in collaborazione con altre istituzioni.

Lo studente dovrà richiedere al Consiglio di Corso di Laurea l'assegnazione dell'argomento dell'elaborato finale e del relativo relatore. Il relatore individuato dal Consiglio di Corso di Laurea sarà responsabile dello svolgimento da parte dello studente delle attività di documentazione, sperimentazione e ricerca connesse alla preparazione della prova finale. Nel caso la prova finale abbia per argomento quanto svolto durante il tirocinio, il relatore sarà il responsabile del tirocinio stesso.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia al regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà. Il Consiglio di Corso di Laurea redige, ai sensi dell'art. 19 del regolamento Didattico d'Ateneo, il Supplemento al Diploma per ogni studente, utilizzando un apposito modello predisposto dal Consiglio della Facoltà di Scienze del Benessere e dal Senato Accademico. Nell'apposito riquadro verranno indicate sinteticamente le competenze acquisite dallo studente relativamente al suo percorso formativo, tenendo in particolare evidenza quelle derivanti dal particolare curriculum seguito.

Art. 11

(Obblighi di frequenza e frequenza parziale di attività formative.)

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate con la modalità di studente a tempo pieno sono tenuti a frequentare obbligatoriamente tutte le attività formative per un minimo del 70%. Gli studenti iscritti a tempo pieno che, nell'anno accademico in cui sono iscritti non hanno acquisito il 50% più 1 dei crediti

previsti dal piano di studi per l'anno accademico trascorso, sono iscritti come studenti non a tempo pieno.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate con la modalità di studente non a tempo pieno sono esonerati dalla frequenza obbligatoria tranne che per alcune attività formative (corsi, laboratori, tirocini, seminari e stages) esplicitamente indicate dal Consiglio della struttura didattica competente. Per gli studenti non a tempo pieno non esiste vincolo di numero minimo di crediti da acquisire per l'iscrizione agli anni successivi.

Modalità di frequenza differenti possono essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente per gli studenti disabili, prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto didattico integrativo.

Art. 12

(Valutazione della qualità della didattica, attività di orientamento e attività tutoriali.)

Il Consiglio della struttura didattica competente coordina le attività di valutazione della qualità della didattica supportato dalla Commissione per la valutazione della didattica d'Ateneo, suggerendo specifiche modalità di valutazione riferite al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Il Consiglio della struttura didattica competente predispone, in accordo con la Commissione didattica paritetica e con gli organismi d'Ateneo predisposti alle attività di orientamento e tutorato, un annuale progetto di orientamento e tutorato a favore degli studenti del Corso di Laurea Specialistica.

Art. 13

(Modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea Specialistica.)

Il Consiglio del Corso di Laurea Specialistica assicura periodicamente la revisione del presente Regolamento, proponendo i relativi adeguamenti al Consiglio di Facoltà ed al Senato Accademico. Eventuali modifiche delle attività formative e della corrispondenza dei crediti devono ricevere il parere favorevole della commissione didattica paritetica.

Art. 14

(Rinvio.)

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 15

(Norme transitorie.)

Nelle more della costituzione del Consiglio di Corso di Studio e della Commissione Didattica Paritetica, le relative competenze sono demandate al Consiglio di Facoltà.